

trasformazione e/o parziale riduzione di attività, di numerose aziende contribuenti.

- *Contributi commerciali conto esercizio* hanno subito una flessione di € 23.407,00, rispetto allo scorso esercizio.

- Non vi sono *contributi ministeriali*, se non per la quota relativa a progetti di ricerca, inseriti nell'apposita voce di bilancio, finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico e avviati nel corso del 2008, ormai in fase di ultimazione.

Complessivamente, il Valore della Produzione ha subito una flessione, rispetto all'esercizio 2008, di € 550.018,00.

B Costi della produzione:

- Il valore delle *materie prime*, esposte al punto B6, evidenzia un incremento rispetto al valore di Budget 2009, di € 14.830,00 e superiore rispetto all'anno precedente del 2,35%, scostamento non anomalo, considerata la categoria di costo e la tendenza dei prezzi delle materie prime.
- Il valore dei costi per *servizi*, al punto B7, evidenzia un maggior costo rispetto all'esercizio 2008 di € 168.193,00, pari al 9,27% e quasi in linea con le previsioni di Budget. Per singole voci, vi sono tuttavia rilevanti scostamenti: in aumento per le voci "*Organi Istituzionali e Prestazioni professionali*" e in diminuzione per altre voci di costo che ne hanno favorito la compensazione.
- Il valore dei costi per *godimento beni di terzi*, esposti al punto B8, manifesta un aumento, rispetto al Budget 2009, di € 49.290,00, più 14% rispetto al 2008. Quest'aumento è spiegato dal ricorso al noleggio di apparecchiature scientifiche e macchine d'ufficio, rispetto all'acquisto delle stesse, coerente con i principi di economicità e le politiche industriali attualmente prevalenti.
- Il valore dei *costi del personale*, punto B9, manifesta una economia, rispetto al Budget, di € 240.283,00 e un maggior costo, rispetto all'esercizio 2008, di € 420.985,00. Dall'analisi delle singole voci si evidenziano gli effetti compensativi prodotti dagli scostamenti, che, rispetto al budget, sono stati rilevanti per le seguenti voci: personale a

contratto + € 78.113,00; borse d'addestramento + € 61.734,00; premio di risultato - € 139.140,00; premio per obiettivi - € 83.435,00.

Il rilevante aumento del costo del personale, rispetto al 2008, è da riferire soprattutto: agli incrementi contrattuali, previsti dal CCNL Alimentari, alle assunzioni, ai contratti a progetto e alle borse di addestramento.

- Il valore *oneri diversi di gestione*, al punto B14, rileva un maggior costo di € 224.821,00, rispetto al Budget 2009 e di € 137.597,00 rispetto all'esercizio 2008. Il maggior incremento di questa voce di costo, è stato determinato dallo sgravio di contributi causati dalla cessazione di attività di numerose aziende contribuenti, dovuta a cause economico-finanziarie, alle quali si sono aggiunti gli sgravi fiscali alle aziende coinvolte dal terremoto dell'Aquila.
- *Ammortamenti e svalutazioni*, il valore della voce B10, ha contribuito all'appesantimento dei costi di bilancio, sia rispetto al Budget, per + € 214.653,00, sia rispetto allo scorso esercizio, per + € 119.097,00.

I valori che compongono il bilancio 2009, nel loro insieme, riflettono la situazione economica e patrimoniale dell'Istituto e sono stati generati dall'attività svolta nell'esercizio che ha seguito il percorso istituzionale basato sui seguenti filoni:

- *ricerca* eseguita sulla base di un programma preordinato, valutato dal Comitato Scientifico e approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2008;
- *contratti* di ricerca su commessa;
- *trasmissione e diffusione dei risultati scientifici*, conseguiti da ricerche istituzionali;
- *consulenza e analisi* sia a favore delle Associazioni di categorie a cui fanno capo le Aziende contribuenti, sia a favore delle stesse Aziende contribuenti e non.

Stato Patrimoniale

L'esame del quadro complessivo della **Situazione Patrimoniale** conferma lo stato di questa Stazione Sperimentale, pur evidenziando la necessità di interventi relativi alle nuove condizioni emerse nel 2009 e che sono state precedentemente indicate e analizzate.

Rispetto a quanto già illustrato in Nota Integrativa, preme evidenziare quanto segue:

- L'entità del *risconto passivo*, per contributi industriali 2010 incassati in via anticipata, si è incrementato rispetto all'anno precedente (+14.69%) .
- Vi è stato un aumento dei crediti verso i *Servizi Riscossione Tributi* (+ 17.8%) .
- L'entità degli *investimenti* effettuati nell'esercizio e illustrata in dettaglio in Nota Integrativa, è di complessivi € 1.644.399.
- L'entità delle voci di *Patrimonio Netto* è chiaramente evidenziata nella Nota Integrativa. Il valore complessivo, a fine esercizio 2009, risulta diminuito di € 1.936.706,00, dovuto a:
 - Valore utilizzato a *sterilizzazione degli ammortamenti* € 246.088.
 - *Perdita dell'esercizio* come da c/economico 2009 € 1.690.618.

Per quanto riguarda la ripresa per il ritorno attivo dell'attività economica, si prevede l'adozione di misure idonee a ricondurre la gestione verso il raggiungimento di uno stabile equilibrio economico finanziario, entro l'esercizio 2012, attraverso le seguenti azione di intervento:

- a) Riduzione dei costi attraverso un'azione programmatica che contempli una migliore combinazione dei fattori produttivi e raggiungibile con un riassetto organizzativo idoneo a soddisfare lo scenario, nell'ambito del quale operiamo e in continua evoluzione, anche tenuto conto delle osservazioni e delle raccomandazioni formulate dal Collegio dei Revisori. Per questo è necessario un monitoraggio continuo, con conseguenti efficaci interventi di aggiustamento, con cadenza mensile di elaborazione dei dati, anche con strumenti di supporto informatico, per la rilevazione dell'attività e relativi costi. E' indispensabile, inoltre, un efficace controllo della spesa del personale, che costituisce più del 50% della spesa complessiva, con una più

razionale sua utilizzazione, basata anche su un preciso e obiettivo rilievo della sua attività nelle diverse aree di azione dell'Istituto.

b) Incremento del valore complessivo dei contributi industriali del settore conserviero, riducendo in particolare le aree di non contribuzione.

c) Aumento dei contratti di ricerca, con particolare riguardo a quelli che permettono un utilizzo del personale già esistente e quindi, senza attribuzioni di nuovi contratti di lavoro.

d) Rivedere le strategie relative al settore analitico, per quanto riguarda anche le politiche dei costi e dei prezzi, in riferimento anche con il mercato.

Situazioni di contenzioso

Questo Istituto mantiene ancora attive le seguenti situazioni di contenzioso provenienti dal passato:

- Vertenza SSICA contro ATC CCPL – Pizzarotti e Ing. Marano. Causa pendente innanzi al tribunale di Salerno, promossa da SSICA per ottenere il risarcimento dei danni, dovuto al dissesto del fabbricato nel nuovo stabilimento di Angri.
- Vertenza promossa dagli ex proprietari sull'entità dell'esproprio dei terreni su cui è sorta la sede di Angri, ad oggi sotto procedimento di riassunzione avanti al TAR di Salerno.
- Ricorso ex art. 414 c.p.c., promosso della Dott.ssa Monica Degni, contro la SSICA, per rivendicazioni conseguenti al rapporto di collaborazione svolto presso i laboratori dell'Istituto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Tra i fatti di rilievo, riguardanti il 2009, di cui si è avuto notizia dopo la chiusura di bilancio, è la dichiarazione, pervenuta alla SSICA, relativa a elementi di continuità del progetto FIT Pacfood, per il quale è stato previsto in bilancio un fondo rischi. E' ragionevole prevedere, allo stato delle informazioni ricevute, che il progetto possa continuare e, in tal caso, portare all'azzeramento dell'apposito fondo rischi. Per maggior chiarezza, si riporta quanto esposto in Nota Integrativa:

lo stesso progetto venne assunto a rimanenza al 31.12.2008, come elencato nel prospetto riportato in Nota Integrativa 2008, stimato all'epoca

per importo pari ad € 175.000 sul totale complessivo previsto in € 380.000 e valutato in bilancio con il metodo della percentuale di completamento secondo i principi nazionali . Nel corso del 2009, per sopravvenute condizioni di incertezza sulla concessione del relativo finanziamento da parte del MSE, è stato ritenuto necessario sospendere il progetto e, di conseguenza, ricorre l'ipotesi che il progetto possa non realizzarsi. Premesso che sulla base del principio che tutte le perdite previste, rilevabili da una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze di fatto esistenti, anche se non realizzate, devono essere riflesse in bilancio, nella considerazione che il progetto non possa essere abbandonato fino a declaratoria di definitiva decadenza e stante la situazione di incertezza che il progetto possa effettivamente realizzarsi, sulla base della documentazione in punto richiamata e in atti mantenuta, si è ritenuto di:

- riscrivere a rimanenza l'importo di € 175.000, significando che lo stesso importo è riconosciuto dalla controparte, qualora le condizioni per mantenere in essere il progetto si dovessero verificare;

- accantonare ad apposito Fondo rischi, nel rispetto dei principi contabili in punto applicabili, l'importo di € 159.875,00, pari alla differenza fra gli € 175.000,00 e gli € 15.125,00, calcolati a ristoro delle sole spese vive sostenute, comunque riconosciute dal committente mediante prospetto di liquidazione agli atti mantenuto e sottoscritto dalle parti.

La SSICA, tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010, ha dovuto affrontare radicali cambiamenti nel management aziendale che hanno visto la cessazione del rapporto di lavoro , a seguito di risoluzione consensuale, del Direttore Generale e del Direttore scientifico, manifestatesi nel gennaio 2010.

- A seguito della istanza di annullamento, relativa a note di rettifica contributiva inoltrata nel 2009 all'INPS per contributi non dovuti, la SSICA, nel 2010, ha ricevuto il provvedimento di parere sfavorevole dell'Istituto previdenziale, contro il quale s'intende far ricorso al Consiglio di Amministrazione dell'INPS.

Centri di costo

In allegato è distribuito, a tutti i componenti il Collegio dei Revisori e il CdA, il fascicolo che raccoglie prospetti di riepilogo della contabilità direzionale per centri di costo dell'anno 2009.

* * *

Sulla base di quanto esposto, è necessario prendere atto della difficile situazione prevista della SSICA per il 2010 e di sottolineare alcuni aspetti, al fine che il Consiglio possa agire con la massima trasparenza la massima trasparenza, chiarezza e coerenza, ricordando che il Consiglio del 1 febbraio 2007 aveva approvato, nelle linee guida e direttive di politica della ricerca industriale nel settore conserviero, il criterio proporzionalità della dislocazione delle risorse finanziarie tra i contributi versati dai settori merceologici e l'organico dei dipartimenti, tenendo conto sia della dislocazione territoriale sia di quella merceologica. Lo stesso criterio è stato richiamato e riconfermato nel Consiglio del 4 ottobre 2007 sempre con delibere all'unanimità. Il criterio sopra evidenziato deriva dal "combinato-disposto" dell'art.lo 2 e dell'art.lo 5, comma 4, lettera E dello statuto attualmente in vigore. Inoltre, il Direttore Generale pro tempore si deve attenere al concetto di "imparzialità dell'amministrazione" e quindi applicare, anche nelle proposte, quanto ricordato nel secondo capoverso, con precisa sua personale responsabilità, come definito al comma 4 dell'art.lo 11 dello statuto e che anche i progetti di ricerca ricadono nello stesso concetto. Particolare rilevanza assumono i progetti a contributo in quanto una percentuale di costi sono comunque a carico del bilancio della Stazione, evitando di dare preferenza ai progetti di un settore, in modo più che proporzionale rispetto ai contributi pagati, per non determinare un ampliamento della macroarea collegata e che è invece necessario che il ripianamento del bilancio passi attraverso ad un reale riequilibrio tra contributi e settori di pertinenza, non aumentando, inoltre, le già troppo elevate spese per il personale.

Considerando anche quanto sopra esposto, invito quindi il Consiglio di Amministrazione :

- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio 2009 , così come presentato a questa Assemblea e che si chiude con una perdita di € 1.690.618, significando che i dati esposti nei documenti che lo compongono – Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa – sono stati dedotti dalla contabilità correttamente mantenuta e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della “Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari”, alla data del 31 dicembre 2009 ;
- a disporre che la perdita di gestione, in conformità con l'art. 4 del Regolamento di Contabilità e di Amministrazione, sia coperta con i fondi di riserva iscritti a Patrimonio Netto, che ne hanno capienza.

Parma, 21 aprile 2009



Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari
S.S.I.C.A.
(Prof. Guido Ballarini)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE n. 98 del 20 aprile 2009

Il giorno 20 aprile 2009 alle ore 15.00, presso la sede della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma, regolarmente convocato si è riunito il Collegio dei revisori per proseguire l'attività di verifica già iniziata nella precedente riunione del 07 ed 08 Aprile u.s., sul progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2009 .

Sono presenti:

Dr Luigi Tripodo, presidente;
Dr Giuseppe De Giovanni, revisore effettivo
Il Dr. Giuseppe Cavalluzzo, revisore effettivo.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Guerra, il Dottor Di Martino, il Rag. Nasi e la Rag. Mazza.

Il Collegio ha esaminato i predetti documenti, redatti dal Presidente e da questi trasmessi ai Revisori ed agli Amministratori, nonché la Relazione sulla gestione, ai fini della stesura della Relazione di sua competenza. Al termine di detto esame il Collegio ha provveduto ad elaborare i documenti suddetti, ha provveduto ad elaborare l'allegata Relazione per la riunione del Consiglio d'Amministrazione, convocato per il giorno 21 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, dello Statuto e dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità:

“Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio chiuso al 31/12/2009.

Signori consiglieri,
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si riassume come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	21.016.968,00
PASSIVO	21.016.968,00
Patrimonio netto	11.124.100,00
Trattamento di fine rapporto	2.986.032,00
Debiti di funzionamento	1.631.509,00
Fondi per rischi ed oneri	973.463,00
Ratei e risconti passivi	4.301.864,00
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	9.699.637,00
Costo della produzione	11.028.847,00
Risultato di gestione	- 1.329.210,00
Proventi ed oneri finanziari	50.236,00
Proventi e d oneri straordinari	- 77.087,00
Rettifiche valori attività finanziarie	- 224,00
Risultato prima delle imposte	-1.356.284,00
Imposte	334.335,00
Perdita	- 1.690.618,00
I conti d'ordine pareggiano all'attivo ed al passivo per € 226.678,00.	

Il Collegio ha svolto le verifiche in materia di vigilanza e controllo contabile proprie del ruolo ad esso attribuito, nel rispetto delle norme regolanti le funzioni del collegio sindacale inerenti detto controllo contabile nonché del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Bilancio evidenzia una perdita di € 1.690.618,00.

A tale proposito è opportuno specificare che, rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto subisce una diminuzione complessiva di € 1.936.706,00 corrispondenti

- al valore utilizzato a sterilizzazione degli ammortamenti per € 246.088,00
- alla perdita dell'esercizio come da c/economico per € 1.690.618,00.

RELAZIONE SUL CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio ha svolto il controllo contabile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, così come predisposto dal Presidente e che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Presidente, mentre è di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sul bilancio, basato sul controllo contabile.

Il Collegio precisa di aver svolto il controllo contabile sottoponendo a revisione il prospetto di bilancio secondo gli statuiti principi di revisione ed ha verificato che la struttura ed il contenuto dei documenti che lo compongono, i principi di redazione ed i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (art. 2423 e seguenti c.c.), tenuto anche conto di quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

In particolare l'attività è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Le procedure di controllo contabile hanno compreso l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

La revisione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione del Collegio stesso emessa in data 27 aprile 2009.

A giudizio del Collegio il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Stazione Sperimentale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamenti compete al Presidente, mentre è di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. Il Collegio ha svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e raccomandato dalla Consob. A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

Il Collegio ha verificato con periodicità almeno trimestrale la regolare tenuta della contabilità e, con opportuni riscontri a campione, la corretta rilevazione dei fatti di gestione. Ha constatato, altresì, la rispondenza del bilancio alle risultanze contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge e al Regolamento di amministrazione e contabilità.

Dall'attività svolta non sono emersi fatti significativi, ad eccezione di quelli segnalati nel successivo paragrafo sulla vigilanza, tali da dover essere menzionati nella Relazione.

In relazione ai dati contenuti nel bilancio, il Collegio, per quanto a sua conoscenza, conferma la loro corrispondenza alle risultanze contabili.

Nella redazione dello stesso, il Presidente non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

RELAZIONE SULLA VIGILANZA

Per quanto concerne i controlli prescritti dall'articolo 2403 c.c. il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento di amministrazione e contabilità e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, al fine di accertare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Il Collegio ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto della legge, dello statuto e del regolamento di amministrazione e contabilità.

Ha chiesto ed ottenuto dagli organi amministrativi informazioni sul generale andamento della gestione e dell'attività svolta al fine di accertare se le attività poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto e al regolamento di amministrazione e contabilità, e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o tali

da compromettere l'integrità del patrimonio. A tal proposito il Collegio evidenzia che taluni atti di gestione, come peraltro risulta dai propri verbali, non sono stati ritenuti conformi allo statuto e/o al regolamento ed hanno costituito oggetto di rilievo da parte del Collegio stesso che tempestivamente li ha portati a conoscenza del CdA per le necessarie decisioni al riguardo a tutela degli interessi dell'Ente.

Il Collegio ha altresì formulato osservazioni e raccomandazioni anche nel corso delle sedute del CdA.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, dell'Ente, rilevando, in taluni casi, disfunzioni organizzative e carenze procedurali. Per le ragioni di cui sopra ha, quindi, invitato gli amministratori a provvedere affinché le attività poste in essere fossero in linea con le norme di legge, statutarie e regolamentari.

Così come evidenziato dal vostro Presidente nella Relazione sulla gestione, alla luce dei risultati di bilancio emerge la necessità programmatica che il riequilibrio economico finanziario e patrimoniale dell'Ente – previsto entro la fine dell'esercizio 2012 – si debba raggiungere attraverso un generale processo di razionalizzazione, riorganizzazione delle risorse umane e contenimento delle spese.

Il Collegio a tal proposito ritiene di dover osservare che il processo di sviluppo della Stazione Sperimentale, come già peraltro evidenziato in occasione della relazione sul budget 2010, potrà verificarsi in un contesto volto, oltre che alla razionalizzazione e contenimento delle spese, anche al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività gestionale che, a giudizio del Collegio, potrà realizzarsi principalmente attraverso lo sviluppo delle attività di ricerca, dei contratti su commessa e dell'attività dei laboratori. Tale quadro programmatico, ad avviso del Collegio, non può prescindere dalla formazione di procedure di audit di controllo interno e da un costante monitoraggio dei fatti di gestione, sulla base di un manuale procedurale, che definisca con chiarezza anche il sistema della rilevazione dei costi. Tutto ciò potrà verificarsi – specie riguardo ai lavori su commessa – mediante un sistema di contabilità separata dove costi e ricavi dovranno essere valorizzati in un contesto connotato da requisiti di imprenditorialità, fatte salve in ogni caso le ragioni connesse alla natura pubblica dell'Ente. Il quadro così delineato che, da informazioni ricevute dagli amministratori, è già in atto, a giudizio del Collegio, se perseguito attraverso un'attività improntata sulla economicità di gestione, potrà consentire nel prossimo triennio il recupero dell'equilibrio di bilancio.

In tale contesto, in conclusione, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, né ha obiezioni in merito alla proposta di deliberazione formulata dal vostro Presidente sulla copertura della perdita di esercizio.

Il presente verbale viene letto ed approvato dai revisori.

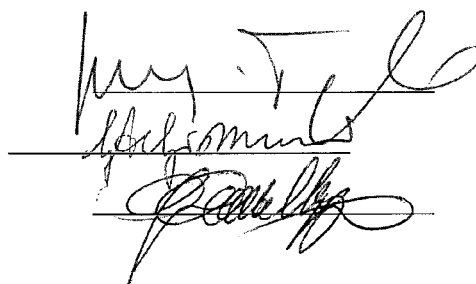
La riunione ha termine alle ore 19,00.

Il Collegio dei revisori

Dr Luigi Tripodo

Dr Giuseppe De Giovanni

Dr. Giuseppe Cavalluzzo



PAGINA BIANCA